

“In ogni gesto c'è la mia relazione col mondo, il mio modo di vederlo, di sentirlo, la mia eredità, la mia educazione, il mio ambiente, la mia costruzione psicologica. Nella violenza del mio gesto o nella sua delicatezza, nella sua tonicità decisa o incerta c'è tutta la mia biografia, la qualità del mio rapporto con il mondo”.

U. Galimberti, 1983

La psicomotricità si riconosce in una “visione” globale del bambino, studia la complessità dello sviluppo, le relazioni del corpo con il mondo nelle sue componenti emotive, affettive e cognitive, tra loro profondamente interagenti.

Nella prima infanzia, il corpo è un elemento di primaria importanza: è un corpo che sente, conosce, relaziona, sperimentando il mondo.

L'esperienza di gioco corporeo per il bambino costituisce una risorsa privilegiata di relazione e d'apprendimento, favorisce un positivo intreccio di funzioni cognitive, motorie, sociali e creative, consente al bambino di trasformare la realtà, scoprire le proprie potenzialità e realizzare i desideri.

L'emozione e la tensione verso il piacere che il bambino prova nell'agire individualmente, con gli altri e con gli oggetti sul piano corporeo, rappresentano il motore della crescita ed offrono la possibilità di scoprire, esprimere, creare e comunicare.

La metodologia psicomotoria facilita l'integrazione dei dati dell'esperienza favorendo nel bambino il processo di costruzione della propria autonomia ed identità.

/ mail kyron@psicomotricita.net

/ tel +39 339 38 01 091

/ <http://www.psicomotricita.net>



Kyron

Info

/ Il corso ha inizio ogni anno nel mese di Febbraio.

Le giornate formative si svolgeranno nei weekend due sabati e/o domeniche al mese e alcuni weekend intensivi (9.30-18.30).

/ Frequenza obbligatoria (max 20% di assenze).

/ Ogni modulo prevede un tirocinio di 150 ore presso strutture educative o centri privati.

/ Al termine di ogni anno, previo superamento di un esame, verrà rilasciato un attestato finale.

/ Il passaggio al modulo successivo sarà subordinato alla valutazione positiva da parte dei Formatori sul percorso complessivo dell'allievo.

/ Al termine del triennio (tot. 2400 ore) verrà rilasciato un attestato finale di formazione in psicomotricità, secondo la normativa e la legislazione vigente legge 14-01-2013 n.4.

Docenti

/ **Lucrezia Bravo** psicomotricista, dottore in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, formatore, counselor, coordinatore didattico-scientifico dei Corsi Kyron e del Master in psicomotricità educativa dell'Università di Bergamo

/ **Monica Ottone** pedagoga, psicomotricista, insegnante, formatore

/ **Emma Paolillo** pedagoga, psicomotricista, formatore, direttore di case di riposo e nidi

/ **Valeria Piardi** insegnante, specializzazione Scuola Ortofrenica, psicomotricista, formatore

/ **Angela Tramontana** docente di Educazione Fisica, psicomotricista, esperta di teatro-danza, formatore

/ **Ferruccio Cartacci** psicologo, psicoterapeuta, psicomotricista, collaboratore presso la Facoltà di Scienze della Formazione Università di Milano-Bicocca

/ **Gianluigi De Agostini** neuropsichiatra infantile, psicoterapeuta, direttore sanitario del Centro Paolo VI Casalnoceto

/ **Claudio Tacchini** neuropsichiatra infantile, psicoanalista, docente presso CIPA di Milano

/ **Tiziana Gattazzo** insegnante scuola dell'infanzia, psicomotricista, formatore

/ **Giuseppe Nicolodi** psicologo, psicomotricista

/ **Cristiana Pessina** neuropsichiatra infantile, psicoterapeuta

/ **Giulia Cavalli** psicologa, psicoterapeuta

/ **Enrica Quaroni** psicologa, formatrice, trainer in PNL

/ **France Fleury** psicoanalista, arteterapeuta

/ **Alberto Zatti** docente di Psicologia Sociale e di Comunità e Psicologia delle differenze di genere presso la Facoltà di Scienze della Formazione, direttore del Master in psicomotricità educativa dell'Università degli Studi di Bergamo

Corso triennale di formazione in psicomotricità integrata

Kyron

Centro di formazione e ricerca
in psicomotricità integrata

Il percorso formativo in Psicomotricità educativa e preventiva si articola in tre moduli di durata annuale. Il Corso fornisce e sviluppa competenze personali, teoriche e pratiche nell'ambito della psicomotricità e fornisce competenze considerando i piani di sviluppo, prevenzione, educazione, disagio e supporto alla crescita nel bambino e l'applicazione della concezione e visione psicomotoria nel ciclo di vita.

Metodologia

La proposta formativa è caratterizzata dall'importanza attribuita all'esperienza pratica come presupposto per un apprendimento significativo.

Le **esercitazioni pratiche** sono affiancate da lezioni che offrono un **inquadramento teorico** e da esperienze di **tirocínio guidato**, svolte sia con tutor di tirocínio in aula sia in esperienze di osservazione diretta.

Il percorso formativo si articola in tre aree:

/ Formazione personale

Partendo da esperienze di vissuto a mediazione corporea i corsisti vengono condotti, durante la verbalizzazione, a momenti di analisi e riflessione comuni utili a sviluppare capacità di lettura e comprensione delle proprie modalità di interazione.

/ Formazione teorica

Lezioni e seminari che offrono conoscenze relative alle basi teoriche della psicomotricità, ai diversi orientamenti metodologici psicomotori, alla dimensione corporea nello sviluppo e nel ciclo di vita e alle discipline ad essa collegate: Pedagogia, Psicologia, Neuropsicologia, Neuropsichiatria, Sociologia.

/ Formazione pratica

Permette l'esplorazione e la sperimentazione delle capacità maturate nel corso dell'iter formativo. Quest'area comprende attività di tirocínio guidato in aula, tirocínio diretto in strutture con affiancamento di uno psicomotricista esperto in progetti educativi e preventivi, gruppi di studio e raccordo in aula.

Struttura

I Modulo

Aspetti educativi e relazionali della psicomotricità

Il filo conduttore del primo modulo è l'acquisizione della capacità di osservazione psicomotoria del bambino. Accreditato MIUR.

Obiettivi generali

- / Sviluppare le correlazioni esistenti tra movimento-azione e mobilitazioni profonde del pensiero e degli affetti
- / Acquisire strumenti e modelli di osservazione psicomotoria del bambino
- / Fornire una prospettiva sullo sviluppo del bambino nella quale il corpo, l'azione, il movimento ed il gioco assumano un significato centrale
- / Sensibilizzare all'ascolto di sé e delle personali modalità espressive corporee, ascolto dell'altro e delle diverse forme.

II Modulo

L'educazione psicomotoria: l'espressione del sé tra il corpo e la parola

Il secondo modulo è finalizzato a sviluppare competenze di osservazione di gruppi e acquisizione delle metodologie di conduzione e programmazione di sedute di educazione psicomotoria. Accreditato MIUR.

Obiettivi generali

- / Acquisire una maggiore capacità di conoscere e gestire le emozioni personali nella relazione educativa
- / Sviluppare la capacità di leggere ed attribuire senso al gioco del bambino
- / Conoscere lo sviluppo dei processi di socializzazione e gruppali
- / Acquisire le diverse metodologie di pensiero e pratica psicomotoria: funzionale, relazionale
- / Acquisire le competenze di metodologia dell'intervento psicomotorio e di progettazione in ambito educativo
- / Sviluppare la capacità di comprensione delle problematiche legate al disagio del bambino nel suo processo di sviluppo

III Modulo

La relazione che cura

L'obiettivo centrale del terzo modulo è l'acquisizione di competenze professionali atte a consentire interventi di supporto e aiuto alla crescita in situazioni di disagio, svolti in gruppi educativi o in piccolo gruppo. Seminari specifici sull'approccio psicomotorio nel ciclo di vita.

Obiettivi generali

- / Sviluppare la capacità di comprensione e gestione del disagio dei bambini nel loro processo di sviluppo
- / Conoscere le produzioni corporee psicomotorie del bambino: lettura e intervento
- / Sviluppare competenze di pedagogia del corpo in diverse fasce d'età: laboratori espressivi a mediazione corporea
- / Acquisire le competenze di metodologia dell'intervento psicomotorio e le capacità di progettazione nella relazione educativa in risposta ai bisogni
- / Aumentare la consapevolezza delle personali modalità relazionali e gruppali
- / Sviluppare l'assunzione di ruolo e le competenze professionali nel lavoro di rete

Durante il percorso formativo sono richiesti l'obbligo di frequenza, la disponibilità al coinvolgimento personale e all'assunzione di responsabilità nelle esercitazioni pratiche, nel lavoro di gruppo e nella gestione del tirocínio.

Destinatari

Il corso è rivolto a educatori dell'asilo nido, insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria, docenti di educazione fisica, insegnanti di sostegno, educatori, pedagogisti, psicologi, operatori socio-sanitari ed altri professionisti interessati.